

SULLA STATALE 32 si prosegue con il progetto per la messa in sicurezza. Intanto partirà il recupero della cascina che ospiterà case alloggio per disabili. A gennaio aprirà il cantiere di Villa Calini. Si recupera il pianterreno, per poi salire e concludere entro il 2012

Iniziano i lavori a Villa Troillet

Prosegue la sistemazione della traversa San Gaudenzio Strera

Michela Bossi

OLEGGIO • Il progetto viene portato avanti: lungo la statale 32, il tratto oleggese per il quale sono stati messi a disposizione parte dei finanziamenti dalla Regione in particolare, verrà messo in sicurezza con il progetto di massima previsto nella convenzione con Anas sottoscritta qualche mese fa. Lunedì sera, dal punto di vista formale, si porterà in consiglio comunale la variante urbanistica relativa alla realizzazione della rotatoria Carmine - Loreto.

“Il progetto rimane quello della messa in sicurezza attraverso la realizzazione di una grande struttura tra la via Carmine e la via Castelnovate - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica Giuseppe Suno - anche se qualche modifica chiederemo che venga apportata, verificandone la fattibilità con Anas. Sarebbe importante infatti inserire nel progetto il doppio senso (ingresso ed uscita) da via Vecchia Circonvallazione senza obbligare i residenti di quella zona ad operare percorsi molto più lunghi e che potrebbero provocare più inquinamento”. Il progetto attuale prevede accanto alla ferramenta una strada alla quale si potrebbe accedere solo provenendo da Arona e non da



VILLA CALINI ospiterà il Centro Incontro Anziani e ai piani superiori gli uffici del Consorzio socio assistenziale

Novara; al contrario si dovrebbe raggiungere via Carmine, fare il giro ed entrare o da via Vecchia Circonvallazione oppure dalla via Sante Colonna attualmente ancora bloccata. “In questo modo, però - continua Suno - si creerebbero diverse problematiche anche su via Sante Colonna, che è solo residenziale, dove ci sarebbe un aggravarsi pesante di traffico in una zona

non idonea. Non vogliamo stravolgere il progetto, ma spostando la strada di 15 - 20 metri si riuscirebbe a risolvere il problema. Vedremo cosa si potrà fare. La priorità comunque è quella di mettere in sicurezza la strada, senza perdere il finanziamento. La soluzione prevista dall'attuale progetto, pur non essendo ottimale, sarebbe comunque migliorativa rispetto ai pro-

blemi di attraversamento della 32.

E' corretto dunque portare avanti tali lavori, ma è anche necessario cercare soluzioni alternative”.

Il progetto prevede che all'altezza del ristorante Portetta venga realizzata una grossa rotatoria dove sia defluito il traffico proveniente da Novara ed Arona. In questo modo si eviterebbero gli attraversamenti da

via Carmine e da Loreto, molto pericolosi e causa, negli anni, di numerosi incidenti stradali, molti dei quali con esito mortale. Da via Carmine, si potrà uscire in funzione del senso di marcia che si sta attuando. Arrivando da Novara si uscirà tenendo la destra, arrivando dal Carmine si potrà andare solo verso Arona, l'attraversamento non sarà più possibile. Il contro-

viale sarà davanti all'Elettrocentro in collegamento con la rotatoria di via Carmine, è previsto anche un accesso ad un'attività commerciale che giace lungo la 32. Il mese di dicembre sarà anche particolarmente operativo dal punto di vista dei lavori pubblici: stanno per iniziare le opere di recupero della Cascina Troillet dove verrà realizzata una casa alloggio per dieci ragazzi diversamente abili. “Un intervento di carattere socio assistenziale che occuperà metà dello stabile - spiega l'assessore Suno - metà pianterreno e il primo piano. La parte delle cantine e l'altra metà del pianterreno saranno destinate presumibilmente ad uno spazio polifunzionale; la destinazione specifica non è ancora stata definita, ma certamente in quei locali sarà possibile organizzare eventi e manifestazioni”. Dopo l'appalto sono stati assegnati i lavori, prima della fine dell'anno verranno consegnati e a gennaio si partirà operativamente con i lavori di recupero di un edificio che costituisce un'importante testimonianza di architettura rurale del passato.

Intanto, proseguono i lavori di sistemazione della via Traversa San Gaudenzio Strera: “Speriamo di portare a compimento l'opera entro la primavera del

questi lavori si sta parlando da dieci anni circa. Ricordo di aver messo a bilancio quest'opera una decina di anni fa. Poi sono state apportate numerose modifiche, c'è stata la parentesi con la Soprintendenza a causa del famoso muretto. Ora si riprendono i lavori: la cosa importante è iniziare a dare dei servizi fruibili ai cittadini. In una fase successiva vedremo quali correttivi sarà possibile apportare per allargare un po' la strada e renderla fruibile in modo migliore.

A gennaio inizieranno anche i lavori di ristrutturazione di Villa Calini: “Ci accusano di non aver previsto il secondo lotto - dice Suno - ma non è assolutamente così perché tali opere sono previste nella delibera delle opere pubbliche triennali. Per il momento iniziamo il recupero del pianterreno: sarà un lavoro abbastanza lungo ma entro il 2010 sarà ultimato con le parti esterne della facciata. Contiamo nel 2011 di dar corso al secondo lotto, ossia la ristrutturazione della palazzina (al 1° e al 2° piano) dopodiché si sistemeranno nel 2012 anche gli esterni con il Parco”.